



Bozen/ Bolzano, 16.11.2022

Bearbeitet von / redatto da:
 Hannes Rauch
 Tel. 0471 411808
Hannes.Rauch@provinz.bz.it

35.2 Amt für Industrie und Gruben
 Raiffeisenstraße 5
 39100 Bozen

Wipptaler Bau AG
 Brennerstraße 40
 39049 Sterzing

Zur Kenntnis: Gemeinde Franzensfeste
 Per conoscenza: Rathausplatz 2
 39045 Franzensfeste

Eröffnung einer Schottergrube in der K.G. Mittewald in der Gemeinde Franzensfeste – Feststellung der UVP-Pflicht („Screening“)

Apertura di una cava di ghiaia nel C.C. di Mezzaselva nel Comune di Fortezza – Verifica di assoggettabilità a VIA (“screening”)

Antragsteller: Wipptaler Bau AG

Committente: Wipptaler Bau SpA

Das Verfahren zur **Feststellung der UVP-Pflicht** ist im Artikel 16 des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17 i.g.F., geregelt. Für Steinbrüche, Gruben und Torfstiche entscheidet gemäß Artikel 3 des Landesgesetzes vom 19. Mai 2003, Nr. 7, die **Dienststellenkonferenz im Umweltbereich** über die UVP-Pflicht im Rahmen des Screening-Verfahrens.

La procedura di **verifica di assoggettabilità a VIA** è regolamentata dall'articolo 16 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17 e successive modifiche.

Per cave e torbiere la decisione sull'assoggettabilità a VIA è adottata dalla **Conferenza di servizi in materia ambientale** in seno alla procedura screening a norma dell'articolo 3 della legge provinciale 19 maggio 2003, n. 7.

Die von Dr. Stefan Gasser ausgearbeitete **Umwelt-Vorstudie** mit den Inhalten gemäß Anhang IV-bis des 2. Teils des gesetzesvertretenden Dekretes vom 3. April 2006, Nr. 152, i.g.F., wurde auf den Webseiten der Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz veröffentlicht;

Lo **studio preliminare ambientale** contenente le informazioni di cui allegato IV-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche, elaborato da Dr. Stefan Gasser è stato pubblicato sul sito web dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima;



Die Umwelt-Vorstudie zeigt die **Merkmale** des Projektes sowie die **potenziellen Umweltauswirkungen** auf:

- Das Areal, auf welchem künftig Material abgebaut werden soll, befindet sich in der historischen Örtlichkeit „Sachsenklemme“ gegenüber der Abfalldeponie Eisacktal/Wipptal und zwischen den Fraktionen Mittewald und Grasstein in der Gemeinde Franzensfeste. Die betroffene Wiese wird momentan landwirtschaftlich genutzt und grenzt auf der Südseite unmittelbar an die Staatsstraße SS12.
- Der gesamte Eingriffsbereich inkl. Schutzdamm umfasst eine Fläche von 22.500 m², die effektive Abbaufäche ist knapp 20.000 m² groß. Im Bauleitplan der Gemeinde Franzensfeste ist der neue Eingriffsbereich Großteils als Landwirtschaftsgebiet, im nördlichen Bereich als Wald ausgewiesen. Außerdem fällt ca. die Hälfte der Fläche in ein „Gebiet mit Denkmalschutz“. Insgesamt ist die Entnahme von 160.000 m³ Material in einem Zeitraum von 7 Jahren vorgesehen, welches in das firmeneigene Werk nach Gasteig zur Weiterverarbeitung zu Beton und Asphalt gebracht werden soll. Vor Beginn der Abbautätigkeit muss die Grube auf der Nordseite vor Steinschlag gesichert werden. Die dafür vorgesehene Fläche muss zunächst gerodet, die Wurzelstöcke entfernt und die organische Schicht abgetragen werden. Als Schutzbauwerk wurde ein 3,0 – 5,0 m hoher und 250 m langer Erddamm gewählt.
- Es ist vorgesehen, den Forstweg auf der Nordseite der Abbaufäche zu verlegen, um dem Amt für Wildbach- und Lawinenverbauung eine Zufahrt zum nahegelegenen Auffangbecken zu gewährleisten. Eine bestehende Trinkwasserleitung nördlich der Abbaufäche soll auf die Trasse des neuen Schutzdammes verlegt werden.
- In der Grube wird keine Sieb- und Brechanlage zum Einsatz kommen. Die Lärmbelastung soll ausschließlich durch die eingesetzten Maschinen erzeugt werden und innerhalb der gesetzlichen Grenzwerte liegen.
- Die Grube soll mit Abfallprodukten aus der Schottergewinnung und –weiterverarbeitung aufgefüllt werden. Das während des Abbaus aussortierte, für die Weiterverarbeitung

Lo studio preliminare ambientale indica le **caratteristiche** ed i **potenziali impatti sull'ambiente**:

- L'area in cui è prevista l'estrazione di ghiaia si trova nella località storica "Sachsenklemme", di fronte alla discarica della Valle d'Isarco/Wipptal e tra le frazioni di Mezzaselva e Le Cave nel Comune di Fortezza. Il prato interessato dall'intervento è attualmente utilizzato per scopi agricoli e confina direttamente con la strada statale SS12 sul lato sud.
- L'intera area di intervento, compresa la diga di protezione, copre una superficie di 22.500 m², mentre l'area di scavo effettiva è di poco inferiore ai 20.000 m². Nel piano urbanistico/paesaggistico del Comune di Fortezza, la nuova area di intervento è in gran parte designata come verde agricolo e, nella zona settentrionale, come bosco. Inoltre, circa la metà dell'area rientra in una "zona con vincolo monumentale". Nell'arco di 7 anni verranno estratti complessivamente 160.000 m³ di materiale, che verranno trasportati nello stabilimento dell'azienda a Casateia per essere trasformati in calcestruzzo e asfalto. Prima di iniziare l'attività estrattiva, la cava sul lato nord deve essere protetta dalla caduta di massi. L'area destinata a questo scopo deve essere prima disboscata ed i ceppi d'albero e lo strato organico dovranno essere rimossi. Come struttura protettiva è prevista una diga in terra alta 3,0-5,0 metri e lunga 250 metri.
- Si prevede di riposizionare la strada forestale sul lato nord dell'area di estrazione per garantire l'accesso al vicino bacino di raccolta all'Ufficio Sistemazione bacini montani. Una condotta dell'acqua potabile esistente a nord dell'area deve essere trasferita sulla nuova diga di protezione.
- Non si prevede la presenza di un frantoio mobile e/o vaglio mobile in cava. L'inquinamento acustico sarà generato esclusivamente dalle macchine utilizzate e rientrerà nei limiti di legge.
- La cava verrà riempita con gli scarti dell'estrazione e della lavorazione della ghiaia. Anche il materiale selezionato durante l'estrazione e inutilizzabile per un'ulteriore lavorazione, come la sabbia



unbrauchbare Material wie z.B. schluffiger Feinsand, soll ebenfalls zur Wiederauffüllung der Grube verwendet werden.

- Das beim Aushub sorgfältig getrennte und zwischengelagerte organische Material wird auf der gesamten Fläche wieder eingebracht. Durch den Einsatz standortgerechter Saatgutmischungen wird die Wiese landwirtschaftlich wieder nutzbar gemacht. Die bergseitigen Böschungen werden mit ortsüblichen Bäumen aufgeforstet.
- Während der Abbautätigkeit kommt es künftig durch den Einsatz entsprechender Maschinen (Bagger und LKW's) zu temporären Schadstoffemissionen. Dies stellt eine Verschlechterung der lokalen Emissionssituation dar, da vor allem die lokale CO₂-Belastung erhöht wird. Durch die neuerliche Eröffnung einer Grube in der betreffenden Zone wird die bestehende Belastung potenziert. Hinzu kommt die räumliche Nähe zur SS12 Brennerstaatsstraße und zur A22 Brenner-Autobahn. Die beiden Hauptverkehrsachsen stellen zusätzliche enorme Emissionsquellen in dem engen Abschnitt des Eisacktals/Wipptals dar.
- Im Bereich der zukünftigen Abbaufäche gibt es weder oberflächliche Abflüsse noch Bachläufe, Quellen oder Trinkwasserschutzgebiete. Die maximale Aushubtiefe (20 m) wurde so gewählt, dass der Grundwasserspiegel vom Abbau unbeeinflusst bleibt.
- Sowohl die Nutzwiese als anthropogenes, aber kulturhistorisch begründetes, als auch der Wald als natürliches Landschaftselement wirken sich positiv auf die Integrität, Vielfalt und Naturnähe der örtlichen Landschaft aus. Die geplante Schottergrube wird eine klar negative Einflussnahme auf das Landschaftsbild darstellen.
- Die von der Eröffnung der Grube betroffenen Vegetationsgesellschaften werden zerstört und es kommt dadurch mit Sicherheit zu einer zeitweisen Reduktion der lokalen Biodiversität bzw. zu einer Beeinträchtigung der Ökosystemfunktionen. Dabei handelt es sich laut Umweltvorstudie jedoch um einen reversiblen Eingriff, da die Wiederherstellung des Ausgangszustandes vorgesehen ist. Es wurden in der Vorstudie keine geschützten Arten im Sinne der geltenden Gesetze und Bestimmungen identifiziert.

fine e limosa, verrà utilizzato per riempire la cava.

- Il materiale organico accuratamente separato e temporaneamente stoccato durante lo scavo viene reintrodotta sull'intera area. Grazie all'uso di miscele di sementi adatte al sito, il prato verrà reso nuovamente utilizzabile per attività agricola. I pendii in salita saranno rimboschiti con alberi locali.
- Durante l'attività di estrazione, si verificheranno in futuro emissioni temporanee di inquinanti dovute all'uso di escavatori e camion. Ciò rappresenta un peggioramento della situazione delle emissioni locali, in quanto aumenta soprattutto l'inquinamento locale da CO₂. La nuova apertura di una cava nella zona in questione aumenterà l'inquinamento esistente. A ciò si aggiunge la vicinanza spaziale alla strada statale SS12 del Brennero e all'autostrada A22 del Brennero. I due principali assi di traffico rappresentano ulteriori enormi fonti di emissioni nella stretta sezione della Valle Isarco/Wipptal.
- Nell'area del futuro sito di scavo non sono presenti né deflussi superficiali, né corsi d'acqua, né sorgenti o aree di tutela dell'acqua potabile. La profondità massima di scavo (20 m) è stata scelta in modo che il livello delle acque sotterranee non sia influenzato dallo scavo.
- Sia il prato da sfalcio come elemento antropico, ma culturalmente e storicamente fondato, sia la foresta come elemento naturale del paesaggio hanno un effetto positivo sull'integrità, la diversità e la naturalezza del paesaggio locale. La prevista cava di ghiaia avrà un evidente impatto negativo sul paesaggio.
- Le comunità vegetali interessate dai lavori saranno distrutte dalla prevista apertura della cava, la quale porterà sicuramente a una riduzione temporanea della biodiversità locale o a una compromissione delle funzioni dell'ecosistema. Secondo lo studio ambientale preliminare, si tratta di un intervento reversibile, in quanto è previsto il ripristino delle condizioni iniziali. Nello studio preliminare non sono state individuate specie protette ai sensi delle leggi e dei regolamenti applicabili.
- In generale, l'impatto sulla fauna è valutato come negativo nello studio ambientale preliminare, ma non viene considerato



- Insgesamt wird der Einfluss auf die Fauna in der Umweltvorstudie zwar grundsätzlich mit negativ bewertet, aufgrund der geringen Dimension der betroffenen Flächen, ihrer hohen rezenten Störung in der Nähe zu ähnlichen Lebensräumen und der hohen Regenerationskapazität aber als nicht gravierend erachtet.
- Für die ökologischen Ausgleichsmaßnahmen steht ein Betrag von knapp 37.000 € zur Verfügung. Laut Umweltvorstudie führt die Umsetzung des gegenständlichen Projektes zu keinen, für das Gebiet neuen oder gravierenden negativen Umweltauswirkungen weshalb es für zielführend erachtet wird, Milderungsmaßnahmen, vor allem im Hinblick auf die Renaturierung der Waldvegetation entsprechend zu berücksichtigen und konsequent umzusetzen.

grave a causa delle piccole dimensioni delle aree interessate, dell'elevato disturbo recente in prossimità di habitat simili e dell'elevata capacità di rigenerazione.

- Per le misure di compensazione ecologica è disponibile un importo di ca. 37.000 €. Secondo lo studio ambientale preliminare, la realizzazione del progetto in questione non comporterà nuovi o gravi impatti ambientali negativi sull'area, per cui si ritiene opportuno prendere in considerazione misure di mitigazione, soprattutto per quanto riguarda la rinaturalizzazione della vegetazione forestale, e attuarle in modo coerente.

Aus genannten Aspekten folgt, dass die Umweltauswirkungen nicht so erheblich sind, um die Durchführung des UVP-Verfahrens zu rechtfertigen. Die **Dienststellenkonferenz** hat daher in der Sitzung vom 10.08.2022 entschieden, dass oben genanntes Projekt **nicht** dem **UVP-Verfahren** zu unterziehen ist.

Per i succitati aspetti gli impatti ambientali non risultano significativi in modo tale da giustificare l'espletamento della procedura VIA. La **Conferenza di servizi** nella seduta del 10.08.2022 ha pertanto deciso che il progetto in oggetto **non** è da sottoporre alla **procedura di VIA**.

Die Dienststellenkonferenz erlässt in ihrem Gutachten die weiteren notwendigen Vorschriften.

La Conferenza di servizi nel proprio parere rilascerà ulteriori prescrizioni necessarie.

Es wird darauf hingewiesen, dass innerhalb von 45 Tagen ab Mitteilung diese Entscheidung im Sinne des Artikel 43, des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17, Beschwerde bei der Landesregierung eingelegt werden kann.

Si fa presente che, ai sensi dell'articolo 43 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17, può essere inoltrato ricorso alla Giunta provinciale entro 45 giorni dalla comunicazione di questa decisione.

Der stellvertretende Vorsitzende der Dienststellenkonferenz

Il sostituto presidente della Conferenza di servizi

Paul Gänsbacher

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom Originaldokument in elektronischer Form, das von der unterfertigten Verwaltung gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und bei dieser erhältlich ist.

Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von Dokumenten gemäß den geltenden Bestimmungen.

Das elektronische Originaldokument wurde mit folgenden digitalen Signaturzertifikaten unterzeichnet:

Name und Nachname / nome e cognome: PAUL GAENSBACHER

Steuernummer / codice fiscale: TINIT-GNSPLA62C10A332U

certification authority: InfoCert Firma Qualificata 2

Seriennummer / numero di serie: fa1070

unterzeichnet am / sottoscritto il: 16.11.2022

*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar 1993, Nr. 39, ersetzt)

Am 16.11.2022 erstellte Ausfertigung

Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Copia prodotta in data 16.11.2022